Delfa Guiglia

UNA NUOVA SPECIE DI *MERIA* DELL'ISOLA DI CORSICA

(*Hymenoptera: Tiphiidae*)

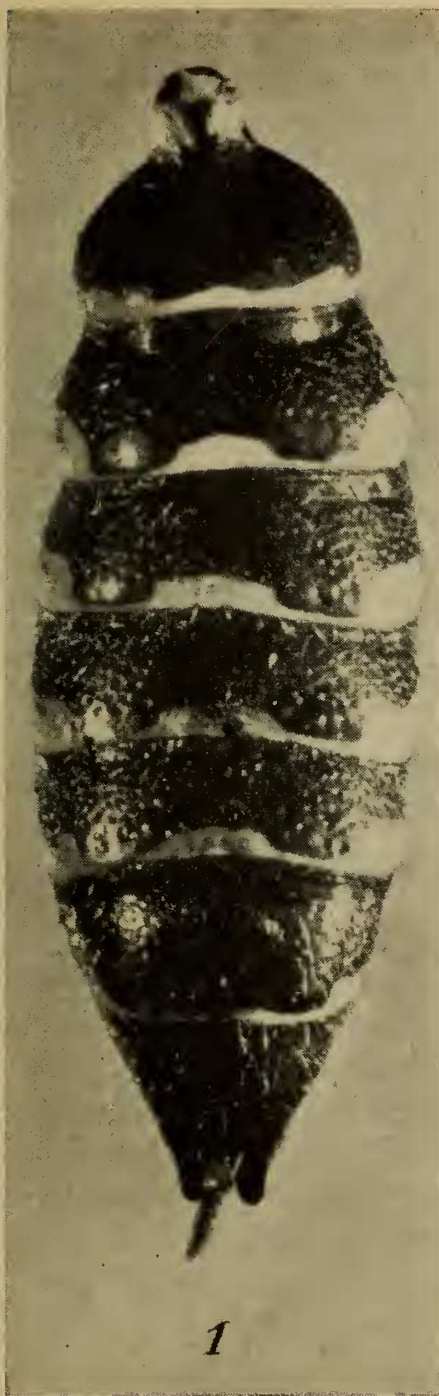
Fra il ricco materiale della subfamiglia *Myzininae*, appartenente alla collezione del Sig. P.M.F. Verhoeff (den Dolder, Olanda), ho notato una specie del genere *Meria*, raccolta all'Isola di Corsica, che ritengo ancora inedita.

Desidero esprimere la mia gratitudine al Sig. P.M.F. Verhoeff le cui sapienti cacce entomologiche, compiute a più riprese in località diverse, mi hanno permesso di apportare nuovi ed importanti contributi alla conoscenza delle *Myzininae* paleartiche.

Meria verhoeffi n. sp.

♂. - Nero e giallo. Sono gialle le seguenti parti: mandibole, eccettuata la metà apicale che è rosso-bruna, parte del clipeo (una fascia medialmente interrotta presso il margine anteriore e due macchie ai lati della metà posteriore), una stretta fascia, largamente interrotta nel mezzo, al margine anteriore del pronoto ed una sottile e continua al margine posteriore, una fascia al margine posteriore degli urotergiti I-VI (quella del I è sottile e lievemente ondulata, quelle del II-V sono espanse ai lati e nella parte mediana, quella del VI è solo espansa ai lati), tre macchie al margine posteriore del II urosternite, macchie irregolari allo stesso margine degli urosterniti III-V, una piccola macchia ai lati del VI urosternite, parte dei femori del I paio di zampe ed apice di quelli del II e III paio, tibie del I e II paio (la faccia inferiore è macchiata di bruno) e parte di quelle del III paio, tarsi (il colore giallo presenta qui sfumature ferruginee).

Ali ialine, nervature a colore bruno castagno (subcosta più scura), stigma testaceo.

Capo: clipeo con il margine anteriore a leggera concavità mediana e superficie a punti grossolani, fronte densamente e profondamente punteggiata, vertice a punti numerosi ma spaziati. Funicolo delle antenne cilindrico ad articoli regolari.

Meria verhoeffi n. sp. ♂. - Fig. 1 - Addome - Fig. 2 - Armatura genitale.

Torace: pronoto a margine anteriore con lamella trasparente bene evidente e superficie dorsale a punti densi e profondamente impressi, grossolani sulla parte mediana, un poco più fini ai lati. Mesonoto a punti grandi e spaziati. Scutello con linea mediana lucida, ai lati della quale si

osservano punti sparsi; lungo i margini laterali questi sono più fini e più numerosi. Epinoto singolarmente breve: la lunghezza della faccia dorsale è evidentemente minore di quella della faccia declive. Mesopleure a punti grandi, profondamente impressi sulla metà latero-anteriore, più fini e più densi su quella posteriore. Metapleure lucide con finissima rugolosità limitata ai margini laterali.

Addome (Fig. 1) ad urotergiti trasversi, brevi, non strozzati. La altezza, degli urotergiti II - V, misurata lungo la linea mediana, è un terzo circa della larghezza, misurata al margine posteriore (per le misure è stata esclusa la superficie non punteggiata). Urotergite I lucido con solamente pochi e fini punti sparsi, urotergiti seguenti con la punteggiatura nell'insieme abbastanza densa, regolare ed uniformemente distribuita. Incisione del VII urotergite con lobi ad apice largamente arrotondato. Urosterniti con punti radi, di dimensioni varie e non uniformemente distribuiti; alla base degli urosterniti III e IV è bene visibile un fine reticolo fondamentale al quale si sovrappongono punti di dimensioni varie.

Ali: cellula radiale ad apice acuto. Secondo segmento del radio leggermente più breve del terzo.

Armatura genitale come nella Fig. 2.

Lungh.: 9 mm.

♀ ignota.

Isola di Corsica: 1/11-VIII-1949: 1♂, leg. P.M.F. Verhoeff. Olotipo in collezione Verhoeff (den Dolder, Olanda).

La *M. verhoeffi*, oltre che dalla conformazione dell'armatura genitale, è bene caratterizzata soprattutto dalla brevità dell'epinoto, il che risulta chiaro dal confronto con il maschio della *M. tripunctata* Rossi (la faccia dorsale dell'epinoto è in questa specie più lunga della faccia declive mentre nella *M. verhoeffi* è evidentemente più breve).

Dedico questa specie al Sig. P.M.F. Verhoeff, entomologo esperto ed appassionato.